

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 5 a venerdì 9 agosto 2019

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Fondo di Tesoreria – Istruzioni per il versamento delle quote di TFR
- INAIL: riduzione del tasso medio per prevenzione – disponibile il nuovo modello

FISCO

- Le novità fiscali di luglio commentate da Confindustria
- Decreto attuativo incentivi fiscali all'investimento in start-up e PMI innovative

TRASPORTI

- Trasporto merci e passeggeri – Carta di qualificazione del conducente – Riepilogo normativo – Nota MIT del 7 giugno 2019
- Trasporti internazionali – Austria – Divieto in Tirolo di rifornimenti dei mezzi pesanti fuori dell'autostrada zona Innsbruck – Ordinanze Bezirkshauptmannschaft di Innsbruck e regolamenti nn. 213, 214
- Sicurezza stradale – Francia – Divieti mezzi pesanti in occasione del G7 a Biarritz dal 24 al 26 agosto 2019

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Normativa doganale – Brasile – Azzerramento

temporaneo dazi import su diverse macchine e attrezzature industriali

- Normativa doganale – Sistema preferenze generalizzate import in UE – Sospensione di taluni prodotti dal 1° gennaio 2020 - Regolamento (UE) n. 249/19
- Fiere – Conexpo 2020 – Las Vegas 10-14 marzo 2020
- Giappone – Accordo di libero scambio con l'UE – Nota Agenzia delle Dogane del 30 luglio 2019
- Fiere – Yugagro 2019 – Krasnodar 19-22 novembre 2019
- Colombia – Incontro con le agenzie di promozione regionale – Roma 16 settembre 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Argentina, missione imprenditoriale nella città di San Francisco per potenziali opportunità di collaborazione con aziende friulane. Prima settimana ottobre 2019

RICERCA E INNOVAZIONE

- MISE - Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G: al via il bando per il finanziamento di progetti di sperimentazione e ricerca

EDILIZIA E ANCE

- Convegno Sblocca Cantieri - Slide

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

09/08/2019 - Fondo di Tesoreria – Istruzioni per il versamento delle quote di TFR

Con messaggio n. 3025 del 7 agosto 2019, l'INPS ha fornito le istruzioni operative per la gestione dei versamenti al Fondo di Tesoreria da parte di aziende, in assenza dei presupposti del relativo obbligo contributivo.

L'INPS, dopo aver fornito delle prime indicazioni con circolare nr. 37 dell'1 marzo 2018, chiarisce ora che a seguito del perfezionamento da parte dell'Istituto del sistema automatizzato dei controlli in ordine al rispetto degli obblighi contributivi, sono state individuate aziende che, pur non avendo il richiesto requisito dimensionale, nelle denunce Uniemens, hanno dichiarato e versato quote di TFR al Fondo di Tesoreria.

Si tratta, in particolare, delle seguenti tipologie di aziende:

1. aziende che, correttamente, non risultano in possesso del codice di autorizzazione "1R";
2. aziende che sono in possesso del codice di autorizzazione "1R", pur non avendo il requisito dimensionale.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/08/2019 - INAIL: riduzione del tasso medio per prevenzione – disponibile il nuovo modello

L'Inail ha pubblicato, in data 1° agosto 2019, il nuovo modello per le istanze di riduzione del tasso medio per prevenzione che verranno inoltrate nel 2020.

E' disponibile sul portale, nella sezione della modulistica Moduli e modelli – Assicurazione – Premio Assicurativo, il nuovo modello OT23 da utilizzare per le domande di riduzione del tasso medio per prevenzione e la relativa guida per la compilazione. Il modulo riguarda le istanze che saranno inoltrate nell'anno 2020 per gli interventi migliorativi adottati dalle aziende nel 2019.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FISCO

08/08/2019 - Le novità fiscali di luglio commentate da Confindustria

Pubblichiamo la circolare Confindustria contenente le novità fiscali di luglio 2019.

Di seguito l'indice della circolare.

IRES/IRPEF

1. Provvedimento attuativo contributo eco bonus e sisma bonus (Prov. n. 660057 del 31 luglio 2019)
2. Decreto attuativo credito d'imposta investimenti in start up e PMI innovative (DM 7 maggio 2019)
3. Cedolare secca su immobili commerciali (Risp. n. 268 del 18 luglio 2019 e Risp. n. 297 del 22 luglio 2019)
4. Modalità e termine invio dati per vendite beni on-line (Prov. n. 660061 del 31 luglio 2019)
5. Cessione del credito per interventi di riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico
6. Tassazione rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per soggetti residenti all'estero (Risp. n. 271 del 18 luglio 2019)

IVA

7. Irrilevanza servizi intercorrenti tra medesimi soggetti del gruppo IVA (Risp. m. 222 del 1° luglio 2019)
8. Regime transitorio trasmissione telematica corrispettivi (Prov. n. 236086 del 4 luglio 2019)
9. Split payment: recupero dell'IVA versata (Risp. n. 243 del 16 luglio 2019 e Risp. n. 263 del 18 luglio 2019)
10. Note di credito emesse in relazione ad operazioni fatturate in base al regime forfettario (Risp. n. 227 del 11 luglio 2019)
11. Trattamento IVA dei contributi pubblici corrisposti ad azienda speciale consortile (Risp. n. 234 del 15 luglio 2019)
12. Corretta emissione note di variazione (Ris. n. 65/E/2019)

VARIE

13. Start up innovative: esenzione imposta di bollo (Risp. n. 253 del 17 luglio 2019)
14. Modalità fruizione agevolazioni ZFU Genova (Prov. n. 660008 del 31 luglio 2019)
15. Lettere di compliance per violazioni relative all'anno 2016 (Prov. n. 247672 del 12 luglio 2019)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/08/2019 - Decreto attuativo incentivi fiscali all'investimento in start-up e PMI innovative

Si allega la nota di aggiornamento, redatta dall'Area Politiche Fiscali di Confindustria, relativa al decreto interministeriale (DM 7 maggio 2019, pubblicato nella GU n. 156 del 5 luglio 2019) che dà attuazione alla disciplina delle agevolazioni fiscali a sostegno degli investimenti in start up e PMI innovative.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

TRASPORTI**05/08/2019 - Trasporto merci e passeggeri – Carta di qualificazione del conducente – Riepilogo normativo – Nota MIT del 7 giugno 2019**

Con riferimento alla carta di qualificazione del conducente, necessaria per la conduzione di autocarri ed autobus con patente C o superiori (salvo talune esenzioni), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con propria nota del 7 giugno 2019 ha provveduto a conglobare in un testo unico tutte le disposizioni impartite nel tempo in merito alla formazione iniziale ed all'aggiornamento periodico (ogni cinque anni) di questo titolo.

Di seguito i punti principali trattati nel testo ministeriale.

Il diritto comunitario

L'art.10 della direttiva n. 2003/59/CE prevede che gli Stati UE comprovino l'acquisizione della qualificazione iniziale o periodica attraverso all'apposizione del codice UE95 in corrispondenza delle patenti professionali (*C1, C1E, C e CE per il trasporto di cose; D1, D1E, D e DE per il trasporto di persone*).

Nel caso di richiesta di duplicato di patenteCQC sospesa di validità per mancato rinnovo della qualificazione, potrà essere ottenuta una patente di guida senza CQC, finché non sarà sostenuto l'esame di revisione con esito positivo, nel qual caso dovrà richiedere un duplicato di patenteCQC con codice unionale 95.

L'art.126-bis del CdS stabilisce, infatti, un punteggio autonomo aggiuntivo rispetto a quello previsto per la patente di guida italiana (*20 punti per patenti professionali*); i cittadini dell'UE in possesso di patente professionale e di qualificazione CQC possono ottenere tale punteggio semplicemente attraverso la conversione della propria patente in patenteCQC italiana.

Il 14 settembre 2014 è scaduto il termine per l'ottenimento della CQC per "documentazione" (*per diritto acquisito*), con la conseguenza che da tale data è possibile ottenerla soltanto attraverso un corso di formazione iniziale o periodica quinquennale.

Conversione di CQC

Il titolare di qualificazione CQC conseguita all'estero può richiedere la conversione in Italia del documento che attesta detta qualificazione. Può essere ottenuta la patenteCQC da parte del:

- conducente residente in Italia titolare di patente italiana ma di CQC estera in corso di validità;
- conducente residente in Italia titolare di patente rilasciata da uno Stato membro o S.E.E. e di CQC estera.

Riconoscimento CQC revocata a seguito conversione patente in Stato non-UE o non-SEE

I conducenti, una volta riacquisita la residenza in Italia, chiedono la conversione di patente extracomunitaria in loro possesso (*ottenuta a seguito di conversione di patente italiana*) che però è priva di qualificazione professionale, in quanto gli accordi in materia di conversioni di patenti di guida sottoscritti tra l'Italia ed i Paesi non-UE non prevedono il riconoscimento reciproco delle abilitazioni professionali, come la CQC.

Il MIT ritiene possa essere riattribuita la qualificazione CQC al conducente che all'atto di conversione di patente

italiana in patente extracomunitaria era in possesso di tale qualificazione, a condizione che questa sia ancora in corso di validità. Nel caso in cui la qualificazione sia scaduta da meno di 2 anni, si dovrà riottenere dopo un corso di formazione periodica, mentre per scadenza superiore a 2 anni, è necessario sostenere un esame di ripristino.

Limite anagrafico e tipologia di corso di qualificazione iniziale

E' possibile conseguire la qualificazione CQC per il trasporto di cose a partire dal:

- 21° anno di età, frequentando un corso di qualificazione iniziale accelerato;
- 18° anno di età, frequentando un corso di qualificazione iniziale ordinario (*se titolare di patente C potrà guidare tutti i veicoli adibiti al trasporto di corse senza limiti di massa; se di patente C1 soltanto i veicoli di tale categoria*);
- 18° anno di età, frequentando un corso di qualificazione iniziale accelerato (*se titolare di patente C potrà guidare veicoli adibiti al trasporto di cose fino a 7,5 ton fino al compimento di 21 anni*).

Luogo e tempo della formazione periodica

I corsi di formazione periodica possono essere seguiti in Italia:

- dai conducenti titolari di patente di guida rilasciata da Stato membro UE o SEE, se in Italia lavorano o hanno residenza anagrafica o normale;
- dai conducenti titolari di una patente di guida rilasciata da uno Stato non-UE o non-SEE, se svolgono l'attività di conducente alle dipendenze di un'impresa stabilita sul territorio italiano.

Un corso di formazione periodica può essere frequentato nei 3 anni e sei mesi precedenti la scadenza di validità della CQC posseduta, nel qual caso il rinnovo decorre dal giorno successivo a quello della scadenza quinquennale.

Nel caso in cui il corso di formazione sia frequentato entro i 2 anni successivi alla scadenza di validità della CQC, la stessa sarà rinnovata a far data dal giorno di rilascio dell'attestato di formazione periodica e nelle more il conducente non potrà svolgere la propria attività.

Il MIT ha fornito chiarimenti in merito alla possibilità di frequentare un corso di formazione a partire dai 3 anni e sei mesi antecedenti la scadenza della CQC da parte di conducente in possesso di qualificazione sia per il trasporto di cose che di persone: il conducente potrà sostenere un unico corso di formazione periodica e potrà rinnovare entrambe le qualificazioni.

Il nuovo periodo quinquennale di validità delle due qualificazioni decorre dalla data di presentazione dell'istanza di rinnovo al competente UMC.

Esame di revisione CQC

Il conducente che deve sottoporsi alla prova di revisione della qualificazione CQC ha la possibilità di sostenere una sola volta, nell'arco di validità della domanda, la prova di cui trattasi.

Riguardo ai termini in cui il conducente deve sottoporsi ad esame di revisione della formazione CQC, il MIT ha ritenuto congruo stabilire tale termine in 30 gg. dal provvedimento di revisione.

Il soggetto farà quindi domanda di revisione della qualificazione e l'ufficio UMC stabilirà immediatamente la data in cui tale prova dovrà essere sostenuta.

L'ufficio UMC procederà alla sospensione della qualificazione CQC nel caso di presentazione dell'istanza di revisione successiva a 30 gg. dal provvedimento di revisione, ovvero in caso di assenza alla prova.

In caso di esito negativo dell'esame, la CQC sarà revocata e la revoca riguarderà tutte le abilitazioni comprese nella CQC oggetto del provvedimento (trasporto cose e persone).

L'esame con esito positivo, al contrario, comporterà l'attribuzione di 20 punti sulla CQC. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/08/2019 - Trasporti internazionali – Austria – Divieto in Tirolo di rifornimenti dei mezzi pesanti fuori dell'autostrada zona Innsbruck – Ordinanze Bezirkshaupmannschaft di Innsbruck e regolamenti nn. 213, 214

Accanto al divieto di transito settoriale su strada per alcune merceologie, al divieto di transito per gli autocarri più inquinanti, al divieto di transito notturno per gli autocarri (con alcune eccezioni), il Tirolo dal 1° agosto 2019 introduce anche il divieto per i mezzi pesanti di transitare sulla B182 e sulla L223, strade normalmente utilizzate per raggiungere le stazioni di servizio di Fritzens/Wattens e di Mutters, nei pressi di Innsbruck.

Con due apposite ordinanze del 12 luglio 2019 il Bezirkshaupmannschaft di Innsbruck ha infatti disposto tale divieto (per gli autocarri con lunghezza superiore a 12 m.) al fine di impedire la congestione dei mezzi pesanti che si determina nelle ore di punta.

I mezzi pesanti escono infatti dall'autostrada per fare rifornimento a costi più contenuti in tali stazioni di rifornimento, determinando la congestione e pericoli alla sicurezza della circolazione.

Per Fritzens/Wattens i divieti si applicheranno dal lunedì al sabato, dalle ore 6,00 alle ore 10,00, mentre ad Innsbruck-sud dal lunedì al sabato, dalle ore 7,00 alle ore 18,00.

Il divieto non riguarda il traffico di destinazione e di origine.

La sperimentazione del divieto avrà durata di 6 mesi, cui seguirà una valutazione dei risultati e non è escluso che

tale divieto possa essere esteso ad altre stazioni di servizio.

Collegati a queste ordinanze sono i regolamenti nn. 213 e 214 del 15 luglio 2019 del Ministero dei trasporti austriaco, con i quali viene istituito il divieto di uscita agli svincoli di Wattens sulla A/12 e di Innsbruck Süd sulla A/13 (per le stesse categorie di veicoli). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/08/2019 - Sicurezza stradale – Francia – Divieti mezzi pesanti in occasione del G7 a Biarritz dal 24 al 26 agosto 2019

In occasione del vertice dei Paesi del G7 in programma a Biarritz dal 24 al 26 agosto 2019, città francese che si trova nel sud-ovest del Paese lungo l'autostrada A/63 che conduce al frontiera spagnola di Hendaye, verranno imposte delle limitazioni al traffico pesante.

Oltre al divieto di transito nel centro di Biarritz ed ai classici divieti del fine settimana, ci saranno ampliamenti dell'orario in cui sarà interdetta la circolazione degli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. sulla A/63 nel tratto Biarritz-Saint-Geours-de-Maremmes secondo l'apposito calendario riportato in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

08/08/2019 - Normativa doganale – Brasile – Azzerramento temporaneo dazi import su diverse macchine e attrezzature industriali

Il Ministero dello sviluppo economico ha segnalato alla Confindustria nazionale che, in linea con la politica di apertura commerciale preannunciata dal Governo Bolsonaro, il Ministero dell'Economia del Brasile ha approvato il 2 agosto 2019 il temporaneo azzeramento unilaterale delle tariffe doganali di importazione applicabili a 281 macchine e attrezzature industriali appartenenti al regime 'ex-tarifario', con l'obiettivo di favorire l'importazione di beni strumentali a beneficio della produttività dell'industria nazionale.

La misura cancella temporaneamente (fino al 31 dicembre 2021) i dazi sull'importazione di 261 beni strumentali (BK, secondo la nomenclatura della tariffa estera comune del Mercosur) e di 20 beni informatici e di telecomunicazione (BIT).

La riduzione è contenuta in due ordinanze (n. 510 e n. 511) del Secint (Segreteria speciale per il commercio estero e gli affari internazionali) pubblicate il 6 agosto 2019 nella Gazzetta ufficiale dell'unione. (AF)

05/08/2019 - Normativa doganale – Sistema preferenze generalizzate import in UE – Sospensione di taluni prodotti dal 1° gennaio 2020 - Regolamento (UE) n. 249/19

Dal 1° gennaio 2020, per taluni Paesi e prodotti è prevista la sospensione delle preferenze generalizzate per l'import in UE.

Il nuovo regime del sistema delle preferenze generalizzate è entrato in vigore, dal punto di vista tariffario, dal 1° gennaio 2014 (come già indicato anche nella news del 23 dicembre 2013).

Il sistema di SPG (di cui al regolamento (CE) n. 978/12) è un meccanismo di abbattimento o esenzione dai dazi alle importazioni nell'UE di prodotti provenienti da paesi in via di sviluppo: è una concessione unilaterale comunitaria, che quindi vale solo per le importazioni, con lo scopo di sostenere tali Paesi nei loro processi di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Il nuovo SPG risulta articolato in tre regimi di preferenze tariffarie: a) un regime generale; b) un regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile, noto come SPG+; c) un regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati (EBA).

L'elenco dei Paesi beneficiari è diviso in quattro allegati: all. I, comprendente 154 Paesi teoricamente ammissibili ad uno dei tre regimi di preferenze, che ancorché esclusi, ne potrebbero essere riammessi in caso di mutamento della loro situazione economica; all. II, che comprende 88 Paesi effettivamente beneficiari del regime generale, dove le preferenze tariffarie variano in funzione del prodotto importato; all. III, che comprende i Paesi beneficiari del regime speciale SPG+ (che con il regolamento (CE) n. 1/14, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 1 del 4 gennaio 2014, sono stati

identificati in Armenia, Bolivia, Capo Verde, Costa Rica, Ecuador, Georgia, Mongolia, Pakistan, Paraguay e Perù, esteso alle Filippine con regolamento (UE) n. 1386/14 ed al Kirghizistan con regolamento (UE) n. 79/16 dal 27 gennaio 2016 e successivamente allo Sri Lanka con regolamento (UE) n. 836/17; questi Paesi beneficiano della sospensione dei dazi per i prodotti contemplati all'allegato IX del regolamento (CE) n. 978/12; all. IV comprendente 29 Paesi beneficiari del regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati EBA, per i quali i dazi della tariffa doganale comune sono totalmente sospesi.

Per effetto del nuovo regolamento entrato in vigore il 1° gennaio 2014 (il n. 978/12), diversi sono gli Stati ad elevato reddito che sono stati esclusi dal precedente sistema di preferenze generalizzate, tra cui Arabia Saudita, EAU, Argentina, Brasile, Russia, Venezuela, Uruguay, Libia.

In merito ai prodotti beneficiari, per quelli provenienti da Paesi inseriti nel regime generale vi sono i prodotti non sensibili, per i quali i dazi vengono sospesi completamente, eccetto per i componenti agricoli; i prodotti sensibili subiscono una riduzione dei dazi ad valorem del 3,5%, quelli tessili hanno una riduzione daziaria del 20%, mentre i prodotti soggetti a dazi specifici la riduzione è del 30%.

I prodotti beneficiari del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate devono soddisfare ai requisiti stabiliti dalle regole di origine delle disposizioni di applicazione del Codice Doganale Unionale e dalle regole di lista per le lavorazioni/trasformazioni conferenti il carattere originario SPG.

La normativa comunitaria prevede la sospensione delle preferenze generalizzate per taluni prodotti originari di un Paese beneficiario delle SPG qualora per tre anni consecutivi, il valore medio delle importazioni di tali prodotti nell'UE, provenienti da tale Paese beneficiario, ecceda le soglie fissate.

Con il regolamento (UE) n. 249/19 del 12 febbraio 2019 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 42 del 12 febbraio 2019), è stato stabilito che a partire dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, la sospensione delle preferenze accordate ad alcuni Paesi beneficiari e con riferimento ad alcune tipologie di prodotti. Da tale data, quindi, l'importazione in UE di tali prodotti, originari da questi Paesi SPG, non godrà più di alcuna riduzione del dazio all'importazione.

I Paesi ed i settori interessati, sono i seguenti:

India

S-6a Prodotti chimici organici e inorganici

S-11a Prodotti tessili dei capitoli

S-14 Perle e metalli preziosi

S-15a Ferro, acciaio e lavori di ghisa, ferro e acciaio

S-15b Metalli comuni (eccetto ghisa, ferro e acciaio) e lavori di metalli comuni (eccetto lavori di ghisa, ferro e acciaio)

S-17a veicoli e materiale per strade ferrate e simili

S-17b Autoveicoli, biciclette, navigazione aerea, spaziale, marittima e fluviale

Indonesia

S-1a Animali vivi e prodotti di origine animale, esclusi i pesci dei capitoli 01, 02, 04 e 05

S-3 Oli animali o vegetali, grassi e cere

S-5 Prodotti minerali

S-9a Legno, carbone di legna e lavori di legno

Kenya

S-2a Piante vive e prodotti della floricoltura

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/08/2019 - Fiere – Conexpo 2020 – Las Vegas 10-14 marzo 2020

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Conexpo 2020, in programma a Las Vegas dal 10 al 14 marzo 2020: si tratta di una rassegna dedicata alla macchine edili, stradali e movimento terra, costruzioni, asfalto, inerti, calcestruzzo, estrazione mineraria.

L'economia statunitense gode di ottima salute e le prospettive positive dei consumi e del mercato del lavoro, hanno ripercussioni positive sia sugli investimenti in costruzioni, sia sul mercato delle macchine per costruzioni.

I termini della partecipazione italiana sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

05/08/2019 - Giappone – Accordo di libero scambio con l'UE – Nota Agenzia delle Dogane del 30 luglio 2019

Dal 1° febbraio 2019 è in vigore l'accordo di libero scambio tra Unione europea e Giappone.

L'UE ed il Giappone hanno concluso un accordo per un partenariato economico (JEFTA): a partire dal 1° febbraio 2019, sono quindi applicabili anche le norme dell'apposito protocollo di origine ed è possibile esportare merce di origine preferenziale UE verso il Giappone, ed importare merce di origine preferenziale giapponese nell'UE in



esenzione totale da dazi o scontando un dazio ridotto.

Il JEFTA non prevede l'emissione dei certificati di circolazione EUR 1, attestanti l'origine preferenziale della merce, ma soltanto il rilascio di una attestazione di origine da parte dell'esportatore.

Per gli esportatori dell'UE, è necessario identificarsi munendosi di un apposito numero di identificazione secondo le procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea.

Le aziende interessate a esportare in Giappone nel quadro di tale accordo devono procedere alla propria registrazione nel sistema REX (Registered Exporter System), certificando in tal modo l'origine UE del prodotto esportato. La registrazione al sistema REX avviene attraverso la presentazione della domanda all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente, utilizzando unicamente il modulo di domanda 22-06 bis, contenuto nel Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/604 della Commissione del 18 aprile 2018.

Con propria nota del 30 luglio 2019, l'Agenzia delle Dogane ha preso in considerazione alcune criticità derivate dal primo periodo di applicazione dell'accordo di libero scambio, anche in funzione di apposite azioni correttive che UE e Giappone si sono impegnate a mettere in atto.

Dal 1° agosto 2019 da parte giapponese è prevista l'applicazione di una procedura semplificata provvisoria, in base alla quale l'attestazione dell'origine deve essere considerata sufficiente al fine di ottenere il trattamento preferenziale; pertanto le autorità doganali giapponesi non potranno chiedere all'importatore informazioni supplementari oltre a quelle previste nell'attestazione, né dovranno essere fornite le ragioni del fatto che non vengono date ulteriori informazioni.

Allo stesso modo gli esportatori UE non saranno obbligati a fornire informazioni ulteriori rispetto alla dichiarazione di origine e l'assenza di tali spiegazioni non potrà avere come conseguenza il mancato riconoscimento della preferenza.

Dal 1° dicembre 2019 entrerà invece in vigore la procedura semplificata, prevedendo la necessità di inserire un codice predeterminato nella dichiarazione doganale di importazione cui collegare un documento in cui potranno essere inserite ulteriori informazioni aggiuntive all'attestazione dell'origine.

Ai fini della dichiarazione, il numero di esportatore registrato-ER (banca dati REX) è rilevante esclusivamente per gli esportatori UE, mentre gli esportatori giapponesi inseriranno il Japan Corporate Number nella loro dichiarazione di origine.

UE e Giappone hanno altresì concordato che l'attestazione dell'origine può essere stampata su un documento separato a condizione che la fattura o qualsiasi altro documento commerciale faccia riferimento a detto documento, che pertanto sarà considerato parte integrante della fattura. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/08/2019 - Fiere – Yugagro 2019 – Krasnodar 19-22 novembre 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Yugagro 2019, rassegna internazionale dedicata alle macchine per l'agricoltura e la silvicoltura in calendario a Krasnodar dal 19 al 22 novembre 2019.

Il mercato agricolo della Federazione russa, con i suoi 220 milioni di ettari, ha un potenziale notevole per l'approvvigionamento di cibo per due miliardi di persone; la crescita nel settore agricolo continua inoltre a superare quella dell'economia nel suo insieme.

A differenza di altri settori dell'economia, nel 2016 il settore agricolo ha registrato un aumento del 4,8% e del 2,4% nel 2017, risultato dovuto in gran parte all'indebolimento del rublo e al divieto delle importazioni alimentari, introdotto dal Governo russo nell'agosto 2014.

I termini della partecipazione italiana sono riportati in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

05/08/2019 - Colombia – Incontro con le agenzie di promozione regionale – Roma 16 settembre 2019

Il 16 settembre 2019 a partire dalle ore 14,30, la Confindustria nazionale – in collaborazione con l'Ambasciata della Colombia in Italia e ProColombia, l'agenzia di promozione del Governo della Colombia – organizza un incontro con le seguenti agenzie di promozione regionale della Colombia: Invest in Pereira, Invest in Armenia, Invest in Cesar, Invest in Bogotá e ProBarranquilla.

Il Programma (*in via di definizione*) prevederà una prima sessione di approfondimento circa le opportunità di investimento offerte dalle diverse Regioni di riferimento con presentazione di progetti specifici; seguita da una sessione di incontri B2B con i rappresentanti delle stesse Agenzie.

Si informa che i progetti specifici rientrano nei seguenti settori: energie rinnovabili, immobiliare ed edilizia, infrastrutture e logistica, turismo, agroindustria e farmaceutico.

Per partecipare è necessario registrarsi al seguente link: <https://www.confindustria.it/Aree/opp183.nsf/iscrizione?openform> (AF)

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

09/08/2019 - Argentina, missione imprenditoriale nella città di San Francisco per potenziali opportunità di collaborazione con aziende friulane. Prima settimana ottobre 2019

A seguito della missione istituzionale dell'Ente Friuli nel Mondo in Argentina di pochi mesi fa presso il parco industriale della città di San Francisco (Provincia di Cordoba) con cui è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con Friuli Innovazione, e di una recente visita in Regione di una delegazione argentina, viene proposta una missione imprenditoriale a San Francisco alle aziende interessate per la prima settimana di ottobre.

I temi di principale interesse reciproco emersi durante gli incontri menzionati sono il trasferimento di know how nell'ambito dell'automazione e l'efficienza dei processi produttivi.

All'interno dell'area industriale argentina vi è una prevalenza di aziende della meccanica, metallurgia, dell'alimentare e delle costruzioni, con presenze di imprese afferenti anche ad altri settori produttivi.

Verrà inviata prossimamente una proposta di programma strutturata dalla controparte locale per le aziende del nostro territorio con la finalità di poter instaurare dei rapporti di collaborazione industriale e di business.

Si richiede sin d'ora alle aziende interessate ad incontrare gli imprenditori di San Francisco di manifestare il proprio interesse a prendere parte alla missione organizzata sotto l'egida dell'Ente Friuli nel Mondo.

Per completezza di informazioni si invia anche la comunicazione diramata da Confindustria Udine lo scorso 27 febbraio (v.si allegata circolare).

Per ogni ulteriore informazione gli uffici dell'Associazione rimangono a disposizione delle aziende (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, e-mail: tonetti@confindustria.ud.it; Franco Campagna, tel. 0432-276202, e-mail: campagna@confindustria.ud.it)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

07/08/2019 - MISE - Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G: al via il bando per il finanziamento di progetti di sperimentazione e ricerca

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha aperto la procedura per la selezione dei **progetti di sperimentazione e ricerca** da ammettere al finanziamento del Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G. **(Asse 2)**

L'**obiettivo del bando**, che promuove la domanda pubblica di innovazione come leva per lo sviluppo tecnologico del Paese, è **realizzare progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico**, basati sull'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali **Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT)**, propedeutici allo sviluppo delle reti di nuova generazione (5G) realizzati da Enti pubblici, Agenzie, Enti di Ricerca, e Università, **in qualità di capofila proponente beneficiaria del finanziamento** che possano costituire dei volani per lo sviluppo imprenditoriale sul territorio, con particolare riferimento alle **PMI ed alle startup innovative** e favorire il trasferimento tecnologico verso tali categorie di imprese.

Oltre ai soggetti summenzionati, è obbligatoria la partecipazione di un operatore privato da individuare tra:

- **le imprese aggiudicatrici della procedura di gara per l'assegnazione di diritti d'uso delle frequenze nelle bande 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz** di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 dell'11 luglio 2018 – Quinta serie speciale – Contratti Pubblici;
- oppure
- **le imprese**, titolari di autorizzazioni ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, **che, alla data del presente avviso, siano titolari anche di un'autorizzazione per sperimentazioni 5G** ai sensi dell'art. 39 del citato decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 (recante Codice delle comunicazioni elettroniche) su bande di frequenze 5G diverse da quelle aggiudicate nella procedura di gara di cui al punto precedente.

È ammessa la co-partecipazione di ulteriori soggetti privati, quali PMI e start-up innovative, funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

I progetti dovranno sviluppare servizi e soluzioni che ricadano nei seguenti ambiti:

- creatività, audiovisivo e intrattenimento;
- logistica;
- green economy;
- tutela e valorizzazione del made in Italy.

I progetti dovranno essere immediatamente **"cantierabili"**, essere progettati per permettere la crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati e garantire la sostenibilità e la replicabilità dei risultati.

Il Programma di supporto alle tecnologie emergenti 5G prevede una **dotazione finanziaria complessiva è pari a 5 milioni di euro**

Il finanziamento potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% delle spese riconosciute ammissibili, e comunque **per un importo non superiore ad 1 milione di euro per singolo progetto e non inferiore a 500.000 euro**.

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:

- personale dipendente del soggetto capofila proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
- servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo); e) spese generali imputate forfettariamente nella misura massima del 15% delle spese di cui alla lettera a).

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate al Ministero **entro le ore 12:00 del 4 novembre 2019** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Qualora la domanda di partecipazione dovesse risultare voluminosa tale da non permettere l'invio tramite PEC il plico completo di tutti gli allegati potrà essere consegnato a mano presso la Divisione II della DGSCERP del Ministero dello sviluppo economico, Viale America 201, 00144 Roma.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo dgscerp.div02@pec.mise.gov.it, a partire dal 2 settembre fino al 30 settembre 2019.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Ministero entro il 15 ottobre 2019.

Il Programma di supporto alle tecnologie emergenti è diviso in due Assi di intervento tra loro sinergici:

Asse I - Casa delle tecnologie emergenti

Nei Comuni oggetto di sperimentazione di reti e servizi 5G - Torino, Roma, Catania, Cagliari, Genova, Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Matera saranno realizzate, attraverso proposte progettuali, le Case delle tecnologie emergenti, centri di trasferimento tecnologico finalizzati a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di startup e a favorire il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale.

Asse II - Progetti di ricerca e sviluppo (oggetto del presente Avviso)

Le Pubbliche amministrazioni, gli Enti pubblici, le Agenzie, gli Enti di ricerca e le Università, potranno candidarsi per la realizzazione di specifici progetti di sperimentazione e ricerca, orientati all'utilizzo delle tecnologie emergenti, attuati attraverso la cooperazione tra più soggetti, in collaborazione con gli operatori titolari di frequenze utilizzabili per il 5G. I progetti oggetto di finanziamento in questo asse dovranno avere caratteristiche di sostenibilità e replicabilità sul territorio nazionale. È possibile la partecipazione di soggetti privati funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

Si allega:

- Decreto Ministeriale 26 marzo 2019 (pdf) - Approvazione del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (pdf)
- Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (pdf)
- Decreto Ministeriale 5 giugno 2019 (pdf) - Modifica del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G di cui al decreto 26 marzo 2016
- Delibera CIPE n. 61/2018 (pdf) - Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014-2020
- Avviso pubblico del 5 agosto 2019 – Asse II (pdf)
- Allegato 1 – Schema di convenzione
- Allegato 2 – Facsimile domanda di partecipazione
- Allegato 3 – Facsimile proposta progettuale

Per maggiori informazioni l'Ufficio Ricerca e Innovazione, Agevolazioni Industria 4.0 è a disposizione: ing. Franco Campagna, Tel. 0432 276202 / 276228 - mail: innovazione@confindustria.ud.it .

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

EDILIZIA E ANCE

06/08/2019 - Convegno Sblocca Cantieri - Slide

In allegato il materiale presentato all'incontro che si è tenuto il 16 luglio 2019 dal titolo "Sblocca-Cantieri" – Il Codice dei contratti pubblici dopo le modifiche introdotte dalla legge 55/2019.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....